

FOCUS/2

di Luigi Gemma



**VCL: secondo i driver
 il tempo è la risorsa più preziosa**

Uno studio commissionato da Webfleet rivela che il vantaggio più atteso dai conducenti dall'utilizzo di tecnologia è il risparmio di tempo. Il 50% dei conducenti intervistati ritiene che oggi la dotazione tecnologica non sia adeguata allo svolgimento delle loro attività quotidiane

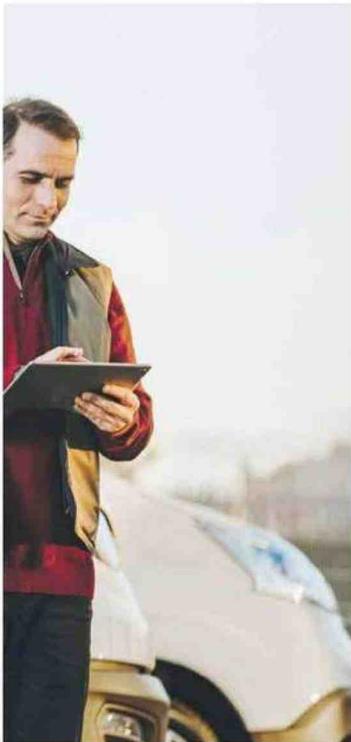
Un'indagine condotta in Italia rivela che la maggiore necessità condivisa da driver di veicoli commerciali leggeri (LCV) destinati alle attività di consegne è l'ottimizzazione del tempo. Lo studio, realizzato da Kaos Marketing per conto di Webfleet, si proponeva di sondare l'adeguatezza e le aspettative relative alla

strumentazione tecnologica disponibile per i driver durante la loro attività quotidiana, valutando nel contempo quali fossero le aspettative dei professionisti in merito all'utilizzo di veicoli full-electric per lo svolgimento del loro lavoro. Il risparmio di carburante e quello di chilometri, che nell'immaginario collettivo dovrebbero sempre avere la precedenza, sono stati

sorprendentemente scalzati da quella che risulta essere unanimemente la risorsa più preziosa e redditizia per i conducenti: il tempo.

TEMPO, PRIMA DI TUTTO

La serie di interviste, svolte a Milano in ambiente urbano, ha coinvolto un campione di 200 professionisti del settore (110 driver



GPS, indispensabile per le flotte

Secondo l'ultimo report sui trend tecnologici per flotte condotto da ABI Research per Verizon Connect, in Italia, il 76% dei fleet manager e dei professionisti della mobilità ha dichiarato che i sistemi di localizzazione GPS dei veicoli sono molto o estremamente vantaggiosi per la gestione della flotta. Infatti, fra le tecnologie implementate dai fleet manager italiani per le loro flotte, al primo posto vi è la localizzazione GPS (73%, il 2% in più rispetto alla media europea), seguita dalle

tecnologie per la localizzazione di beni/rimorchi/attrezzature (43%). I dati sottolineano anche che l'implementazione tecnologica sta aiutando le flotte a superare gli ostacoli operativi, a ottenere migliori risultati e a rafforzarsi in un mercato sempre più competitivo. In particolare, grazie ai sistemi di localizzazione dei veicoli:

- Il 73% delle aziende ha migliorato l'assistenza clienti
- Il 67% ha migliorato i percorsi

- Il 61% ha migliorato la conformità al tachigrafo e alla normativa
- Il 57% ha migliorato la produttività
- Il 47% ha ridotto il consumo di carburante e il 46% le emissioni di CO2.

Ma non solo, le tecnologie di gestione della flotta possono aiutare a semplificare le operazioni promuovendo la sicurezza. Il 48% delle aziende ha infatti riscontrato una diminuzione degli incidenti. Per il mercato italiano, fra le sfide più rilevanti segnalate dagli intervistati, vi sono:

- Aumento generale dei costi (70%)
- Costo del carburante (67%)
- Necessità di soddisfare le richieste e le aspettative dei clienti (63%)
- Costi del lavoro (63%)
- Riduzione della CO2 (59%).



dispositivi user friendly (27% del campione), individuano nella robustezza (30% del campione), intesa come durabilità, la caratteristica fondamentale.

VANTAGGI E SVANTAGGI DEI VEICOLI ELETTRICI

Interessanti sono anche le risposte fornite alle domande poste su vantaggi e svantaggi dell'utilizzo di veicoli con motore elettrico per svolgere le attività di trasporto quotidiane. In questo caso, gli intervistati hanno restituito dei risultati sostanzialmente rispecchianti le generali reticenze di un mercato – quello italiano – che non a caso rappresenta il fanalino di coda dell'elettrificazione del parco veicoli in Europa. Per quanto riguarda i pro del dotarsi di veicoli elettrici, il 52% dei conducenti dipendenti lo individua nella possibilità di accedere alle ZTL mentre i conducenti imprenditori nel risparmio di carburante (48%). In merito alla propensione all'acquisto di mezzi full-electric, le differenze tra i due sub-

campioni si affievoliscono. Sia i driver dipendenti che imprenditori, infatti, condividono i dubbi su autonomia, tempi di ricarica e disponibilità di colonnine elettriche sul territorio.

WEBFLEET, PROTAGONISTA NELL'ULTIMO MIGLIO

"Questo studio ha fatto emergere un quadro interessante e fornito diversi spunti di riflessione. C'è molto da fare per un settore, come quello dell'ultimo miglio, caratterizzato da molte evoluzioni e oggetto di non poche insoddisfazioni da parte dei driver. Webfleet è in grado di contribuire al superamento di questa fase complessa, recitando un ruolo da protagonista", afferma **Marco Federzoni**, Sales Director Italia di Bridgestone Mobility Solutions. "La nostra tecnologia è pervasiva e a supporto dei driver e delle aziende di trasporto per risparmiare tempo e incrementare la sicurezza diventando un grandissimo volano per la produttività."

dipendenti e 90 driver imprenditori). Le risposte ottenute fanno emergere un quadro generale che, oltre al risparmio del tempo quale maggiore priorità rileva altri aspetti meritevoli di attenzione. In merito ai dispositivi in loro possesso il 50% dei conducenti dipendenti ritiene che la dotazione tecnologica non sia adeguata allo svolgimento delle loro attività quotidiane. La percentuale di insoddisfazione si abbassa al 32% nel caso di conducenti imprenditori. Le caratteristiche principali richieste alla tecnologia on board sono semplicità d'utilizzo e efficienza (rispettivamente 40% e 26% del campione) per i conducenti dipendenti. I conducenti imprenditori, anche se riconoscono l'importanza di